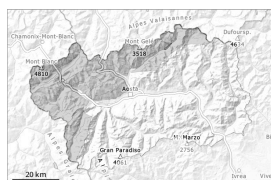


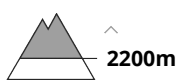
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 17.01.2026



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

I vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Particolarmente insidiosi sono i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Questi punti sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto, attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

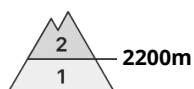
Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2200 m circa. A quote superiori l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui versanti sopravvento dossi, creste e colli sono fortemente erosi.

Tendenza

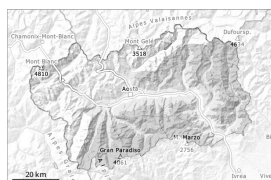
Poca neve fresca al di sopra dei 1200 m circa. Il vento sarà a tratti moderato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 17.01.2026



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Questi punti sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2200 m circa. Soprattutto a quote superiori l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui versanti sopravento dossi, creste e colli sono fortemente erosi.

Sera e notte: Cadrà un po' di neve. Il vento sarà a tratti moderato.

Tendenza

Sabato cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. Vento proveniente da sud est di moderata intensità.

